

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



È già scattata la seconda fase per il restyling di via di San Teodoro Obiettivo, valorizzare l'intero quadrante poi si passerà al Foro Romano

È entrata nel vivo la **seconda fase della riqualificazione di via di San Teodoro** che interessa la parte finale della strada e **via del Foro Romano** e che **terminerà ad aprile**. Lo ha annunciato in una nota l'assessorato capitolino ai Lavori Pubblici, **Ornella Segnalini**.

“I lavori proseguono come da cronoprogramma e riguardano la sistemazione dei sampietrini, la bonifica del sottofondo da tutte le interferenze presenti, la ristrutturazione delle acque reflue già effettuata”. “La terza fase dei lavori che riguarda piazza del Foro Romano sarà effettuata a seguire compatibilmente con le celebrazioni giubilarie ed eventuali interferenze con la viabilità dell'intero quadrante. **Il cantiere è eseguito dal Dipartimento lavori pubblici e ha un costo complessivo di 2 mln di euro.**

I lavori fanno parte del più ampio intervento del CARMe (Centro Archeologico Monumentale) che punta a creare una nuova passeggiata ar-

cheologica intorno al Colle Palatino e al Campidoglio.

L'assessora ai lavori pubblici **Ornella Segnalini**, con i tecnici del Dilp e il Parco Archeologico del Colosseo hanno incontrato la commissione Lavori pubblici voluta dal Presidente Antonio Stampete **per verificare lo stato di avanzamento e le innovazioni progettuali**. Tra gli aspetti sollevati durante il sopralluogo sono emerse le esigenze di: **valorizzare al meglio l'area con il prolungamento del marciapiede e del passaggio pedonale protetto, in linea con lo spirito della “passeggiata archeologica”; la ripavimentare di piazza Sant'Anastasia; La cura dell'arredo urbano, l'allestimento, anche con l'inserimento di piante, alberature in vaso e aiuole**. Tutta quest'area è interessata da un grande lavoro di valorizzazione, dopo via dell'Ara Massima di Ercole e Clivo dei Publicii, procederemo a supporto del Municipio anche in via di Valle Murcia, poi sarà la volta di via delle Camene dove avremo particolare attenzione ai percorsi sportivi che saranno realizzati in calcestruzzo.

LA PROTESTA

Oggi sciopero del Tpl, interessate Atac e le linee periferiche

Avvio di settimana a rischio disagi per uno sciopero del trasporto pubblico locale a livello nazionale indetto dai sindacati di base. **Lo sciopero di 24 ore riguarderà metro, bus e tram. Interessate le reti Atac e quelle delle 4 aziende private che gestiscono le linee periferiche**. Nel trasporto pubblico locale, come di consueto, previste le fasce di ga-

ranza con orari diversi da città a città: a Roma i mezzi circoleranno **dalle 5.30 alle 8.30 e poi dalle 17.30 alle 20**. La protesta è contro il mancato adeguamento salariale e le condizioni contrattuali per il triennio 2024-2026. Per dettagli e aggiornamenti sono consultabili i siti romamobilita.it e atac.roma.it.

AUTO BIANCHE

Approvata la graduatoria per le mille nuove licenze taxi

Arriva a conclusione il lavoro portato avanti dal **dipartimento Mobilità Sostenibile e trasporti di Roma e dall'agenzia Roma Servizi per la Mobilità** con la firma della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria definitiva dei mille vincitori del bando per l'assegnazione delle licenze taxi. Lo comunica in una nota

l'assessore alla Mobilità di Roma, **Eugenio Patané**. “Ringrazio il dipartimento e l'agenzia per l'impegno profuso per svolgere una procedura complessa e articolata visto soprattutto l'ampia partecipazione - afferma Patané”. **“Da ricordare che tra il rilascio delle nuove licenze, 200 sono per i passeggeri con disabilità”**

FERROVIE EX CONCESSE

Lavori di sostituzione dei binari lungo la Termini-Centocelle

Per consentire lavori di manutenzione e sostituzione dei binari della **ferro-tramvia Termini-Centocelle**, fino alle 14 di oggi 24 febbraio, **resterà chiuso al traffico, in entrambi i sensi di marcia, l'attraversamento pedonale di via Casilina, tra piazza della Marranella e via di Tor Pignattara**. Per quel che riguarda il servizio di trasporto pubblico, durante i la-

vori, la circolazione sulla Termini-Centocelle sarà sospesa. Potenziata, come alternativa, la linea bus 105. Con la riapertura la prima corsa da Centocelle sarà alle 14, entre da Termini Laziali alle 14,33 (salvo ulteriori limitazioni di servizio per il concomitante sciopero nazionale del trasporto pubblico). Deviate le linee di bus 409 e n409.

RIFORESTAZIONE URBANA

Prosegue la riqualificazione arborea delle strade della Capitale

La riqualificazione arborea delle strade di Roma continua: “La prossima settimana inizieranno gli interventi a **via de Saint Bon, via Racchia, via Prevesa e via Arminjon, mentre continueranno i lavori iniziati in questi giorni in via Morin**. Il Dipartimento tutela ambientale **metterà a dimora un totale di 121 nuove piante**, generando un complessivo incremento del patrimonio verde dell'area”. **Così in una nota l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi**. “Le nuove piante non solo sostituiranno i 59 arbusti che verranno abbattuti, perchè compromessi o giunti ormai a fine ciclo, ma andranno anche ad occupare formelle attualmente vuote. Contestualmente ai lavori di messa a dimora, si procederà anche alla rimozione di 84 vecchie ceppaie. **In particolare, via Morin si doterà di 30 nuove piante di mirto a fronte di 13 abbattimenti, via de Saint Bon vedrà la messa a dimora di 49 nuovi ligustri che sostituiranno in parte i 22 arbusti abbattuti e in parte occuperanno le tazze scoperte**. I ligustri sono la specie

scelta anche per **via Racchia e via Prevesa, dove ne verranno messi a dimora rispettivamente 13 e 9, a fronte di 14 abbattimenti totali**. Infine, **via Vittorio Arminjon, conclusi i 10 abbattimenti programmati, si arricchirà di 20 peri da fiore**. “Rafforzare i filari alberati costituisce un presupposto necessario per migliorare la qualità della vita nei quartieri. Piante sane, che non solo sostituiscono quelle ammalorate ma si inseriscono in spazi vuoti, incrementano la tutela contro i cambiamenti climatici - ha concluso l'assessora Alfonsi”.





IL RAPPORTO

In Italia aumentano sensibilmente le vendite di autobus a zero emissioni. Si acquistano mezzi elettrici, ibridi, treni ad idrogeno e filobus green

Autobus elettrici, treni a idrogeno, filobus ecologici: la mobilità sostenibile è un tema prioritario anche per l'agenda del nostro Paese. Dall'ingresso del primo treno a idrogeno a Rovato agli ultimi due bus elettrici inaugurati nel Lodigiano, **l'Italia sta dimostrando continuità nel suo piano di mobilità green**, con progetti realizzati mediante fondi e incentivi per la sostenibilità e altre agevolazioni complementari nel settore, riservate ad aziende pubbliche e private. Applicato al trasporto pubblico locale, l'attributo "verde" - che accompagna e qualifica questa tipologia di transizione - implica infatti un miglioramento del servizio TPL, che si traduce in un sistema di trasporti più accessibile, efficiente e sicuro, con particolare attenzione alle sue implicazioni dal punto di vista sociale e ambientale. Oggi il quadro è cambiato. Tra gli strumenti finanziari a disposizione c'è il Pnrr, con investimenti per la realizzazione di 3mila autobus, sia elettrici che a idrogeno, che le amministrazioni locali dovranno aver acquistato e messo in circolazione entro il 2026; termine ultimo che "deve restare fermo". Della programmazione europea 2021-2027, ci sono ancora 3,7 miliardi di euro da investire in 242 interventi urgenti nei settori energia e sostenibilità. Tra questi 24 riguardano il settore trasporti e mobilità. In generale, invece, i progetti di sviluppo sostenibile rappresentano il 54% del totale (2 miliardi), al secondo posto troviamo i

trasporti e la mobilità con 836 milioni (23%), seguito da altri settori (tra il 10 e il 3%) e i progetti di Just Transition Fund per le aree di Taranto e del Sulcis (circa 20 milioni). Guardando ai nuovi dati messi a disposizione sul portale governativo Italia, i progetti di mobilità sostenibile che includono i piani relativi al trasporto pubblico locale e alla mobilità dolce comprendono una parte marginale degli investimenti previsti dal **Recovery Plan italiano**. Nello specifico includono 618 iniziative, ovvero il 2 per mille dei 306.706 progetti previsti. Dal punto di vista dei finanziamenti, invece, non arrivano al 3% del totale con i loro 5,67 miliardi; investimenti particolarmente significativi soprattutto per le grandi città: Roma, Bologna, Genova fino a Firenze e Milano. Sul piano dell'attuazione, lo scenario è promettente: in Italia sono stati collaudati 111 progetti, cioè il 18% del totale per un valore di 1,32 miliardi (il 23,3%); altri 250 per 2,27 miliardi, invece, sono in fase di esecuzione. Con riferimento alle tecnologie, invece, il diesel predomina oggi ancora il mercato dell'autobus italiano, ma gli e-bus stanno progressivamente guadagnando strada, come confermano gli ultimi dati ANFIA (Associazione nazionale fi-

liera industria automobilistica). Il parco ha sfiorato le quasi 5mila unità, trainato dalla crescita dei bus urbani (+74%), con 2.440 unità immatricolate nel 2024 rispetto alle 1.403 nel 2023.

Aumentano anche le immatricolazioni dei bus elettrici che hanno registrato una crescita del 162% rispetto al 2023; uno scenario rassicurante per il futuro della mobilità sostenibile sul territorio nazionale.



IL FUTURO PER I MEZZI DI ROMA DIVERRÀ SEMPRE PIÙ VERDE

Il parco di Atac e dei gestori delle linee periferiche sarà tutto ecologico. Entro il 2026 le flotte delle aziende del Tpl verranno tutte rinnovate

Negli anni il parco mezzi di Atac e delle aziende private che gestiscono le linee periferiche diverrà sempre più green. Infatti, con l'imminente arrivo di 118 nuovi autobus ibridi, la consegna dei nuovi tram e dei nuovi treni per le metropolitane avverrà in circa 3 anni. Lo ha comunicato l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patané. "Abbiamo deciso di fare il punto su come è attualmente composta la flotta Atac e come sarà tra poco meno di 2 anni. **LA FLOTTA BUS.**

Con l'Amministrazione a guida del Sindaco Roberto Gual-

tieri i numeri delle delle flotte stanno salendo in modo esponenziale. Tra la fine del 2021 e l'anno successivo sono state immesse poco più di 100 nuove vetture. Si tratta di 70 veicoli ibridi a 2 porte, 29 mezzi a metano e 2 Ford Transit di piccole dimensioni per la linea 34. Quest'anno invece si è caratterizzato per l'arrivo dei primi 43 Mercedes Citaro ibridi a 3 porte, bus che diventeranno 118 entro la fine di luglio. Sempre nei prossimi mesi arriveranno sulle strade della Capitale altri 33 Indcar Mobi-

si tratta di vetture corte che rafforzeranno il parco esistente, mandando definitivamente in pensione i vecchi bus risalenti al 2006. Rispetto ai nuovi autobus, la Società Giubileo 2025 ha avviato, per conto di Atac, due gare per l'acquisizione di un totale di 432 mezzi: si tratta di 110 autobus snodati mild-hybrid e 322 autobus 12 metri a metano che consentiranno di sostituire altrettanti autobus con più di 10 anni di servizio. Il potenziamento della rete arriverà, quindi, solo con la messa in servizio dei 411 autobus elettrici: La procedura di acquisto è stata avviata da Atac. **FLOTTA TRAM E METROPOLITANE.** "Novità sono previste anche per i tram con una gara per 121 nuovi mezzi che ha visto la partecipazione dei quattro

più grandi produttori di rotabili tramviari in Europa: l'aggiudicazione del bando è andata alla Spagnola Caf. Per le metropolitane sono invece stati sottoscritti contratti per 30 nuovi treni destinati alle linee A e B, stavolta assegnati all'azienda giapponese "Hitachi Rail". L'assessore Patané ha poi spiegato che: "Il primo nuovo treno per la metro di Roma è pronto. Più lunghi i tempi per i nuovi treni della Metro C, il cui progetto è attualmente in fase di revisione per adeguarsi alle più recenti normative del settore.

Complessivamente, quindi - ha proseguito l'assessore Patané - che l'Amministrazione Gualtieri potrà vantare di aver messo in servizio 1.246 nuovi mezzi del trasporto pubblico, di cui 1095 autobus, 121 tram e 30 treni della metropolitana". Infine per quanto riguarda i gestori Parte Est di Roma la società Il RTI, composta da Bus International Service (BIS) e da Autoservizi Tuscia hanno siglato contratti della durata di 8 anni. Sono stati aggiunti 32 mezzi full hybrid e 4 nuovi mezzi full electric. Dal secondo semestre di quest'anno, arriveranno altri 100 bus full electric che sostituiranno i 100 mezzi a gasolio. Durante il 2026 spariranno i mezzi a gasolio e la flotta del lotto 2 sarà praticamente costituita da soli nuovi mezzi full electric e dai nuovi mezzi ibridi già oggi in servizio.

